



PROVINCIA DI SAVONA

PROVINCIA DI SAVONA



SAVONA

Nr.0021082 Data 11/04/2019

Tit. 006.003.006 Arrivo



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presa visione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Area dirigenza –Ripartizione del Fondo dell'anno 2019, sottoscritta in data 4 aprile 2019;

Esaminate la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatte ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sottoscritte dal Direttore Generale;

Effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Preso atto che il Piano delle Performance sarà approvato in tempi brevissimi;

VERIFICATO

Che sono state effettuate le seguenti operazioni:

- Riduzioni per cessazione di personale:

€ 45.770 quale quota annua individuale riferita all'intero anno di cessazione del dirigente trasferito dal 1° luglio 2015 alla Regione Liguria per riassorbimento delle funzioni delegate

€ 47.155 quale quota annua individuale riferita all'intero anno di cessazione del dirigente cessato il 15 giugno 2016

che non sono stati operati incrementi o inserimenti di risorse in relazione alle componenti discrezionali previste dai contratti collettivi nazionali del personale dirigente degli enti locali;

che la riduzione del fondo 2019 per il recupero previsto dalla pronuncia n. 39/2016 resa dalla Corte dei Conti ed acquisita agli atti con protocollo n. 22814 del 19 aprile 2016, viene operata secondo le modalità di cui all'articolo 11, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, che prevedono una quota di recupero massima pari al 25% delle risorse destinate alla contrattazione integrativa;

che l'ammontare complessivo del fondo 2019 risulta pari a € 151.940, al lordo della decurtazione per il recupero conseguente alla pronuncia della Corte dei Conti;

che viene certificato che tale ammontare trova copertura nel Bilancio di Previsione 2019-2021 annualità 2019

INVITA L'ENTE

a procedere alla revisione della consistenza del fondo così costituito nel caso in cui le ipotesi assunte per la sua quantificazione e determinazione subiscano delle modifiche nel corso dell'esercizio, procedendo alla conseguente modifica degli atti adottati e predisposti

CERTIFICA

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150

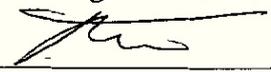
l'adozione delle misure e il rispetto delle disposizioni che consentono, per il recupero della somma indicata nella pronuncia n. 39/2016 della Corte dei Conti, l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 11, comma 1, lett. f) e dell'articolo 22, comma 7, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75

CERTIFICA, inoltre,

ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera f, e dell'articolo 22, comma 7, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che il 25% del fondo per l'anno 2018 per la retribuzione di posizione e di risultato dell'area della dirigenza risulta essere pari a € 37.985

Savona, 11 Aprile 2018

Il Collegio dei Revisori





IL COLLEGIO DEI REVISORI

Preso visione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – Personale non dirigente – Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019

Esaminata la relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatte ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sottoscritte in data 19 novembre 2019 dal Dirigente del Settore Affari Generali e del Personale, protocollo n. 58590

Effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

VERIFICATO

che sono state effettuate le seguenti operazioni:

- determinazione, ai sensi dell'articolo 67 comma 1 del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018, dell'unico importo consolidato pari a € 737.211, come certificato dal Presidente del Collegio dei Revisori che ha attestato la conformità dei dati con le scritture amministrativo-contabili e con quanto dichiarato nelle specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa ex articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (tabelle 15 e schede SICI) in data 3 luglio 2018 protocollo n. 34145. Tale importo ricomprende:
 - le risorse decentrate stabili indicate dall'articolo 31, comma 2 e dall'articolo 32, comma 7, per la quota non utilizzata nell'anno 2017 per gli incarichi di "alta professionalità" pari a € 3.899, del CCNL del 22 gennaio 2004 per un totale complessivo di € 1.149.394.
 - la decurtazione consolidata prendendo come riferimento da riduzione per cessazioni nel periodo 2011-2014 (ai sensi articolo 9, comma 2 bis D.L. 78/2010) per € 169.231
 - la decurtazione permanente del fondo stabile per riduzione dotazione organica (passaggio dipendenti presso la Regione Liguria e prepensionamenti) per € 157.152
 - storno delle risorse destinate nell'anno 2017 a carico del Fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari a € 85.800
- incremento del fondo stabile dei differenziali di categoria di cui all'articolo 67, comma 2 lett. a) per complessivi € 14.893
- incremento del fondo stabile dei differenziali di categoria di cui all'articolo 67, comma 2 lett. b) per complessivi € 15.357
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2018 di cui all'articolo 67, comma 2 lett. c) per complessivi € 7.884
- decurtazione per rispetto dei limiti di cui all'articolo 23, comma 2 d.lgs. n. 75/2017 di € 122.292
- decurtazione per passaggio dei dipendenti dei Centri per l'Impiego presso l'Agenzia Regionale ALFA dal 1° luglio 2018 di € 66.914
- previsione, quali uniche fonti di costituzione del Fondo 2019 – parte variabile, dei risparmi dello straordinario relativi all'anno 2018 di cui all'articolo 67, comma 3 lett. e) che ammontano a € 38.439 e dell'importo una tantum di cui all'articolo 67, comma 3 lett. d) del personale cessato nell'anno 2018 pari a € 5.946
- destinazione dell'importo annuo di € 61.665 a nuova progressione economica a decorrere dal 1° giugno 2019 per una spesa riferita a tale anno di € 38.234

- destinazione, per l'anno 2019, di € 85.800 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa. L'importo delle risorse destinate nell'anno 2017 per tali incarichi di € 85.800. Per l'anno 2020 è stato contrattato, come previsto dall'articolo 7 comma 4 lett. u) del CCNL 2016-2018 un incremento di € 9.000 delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa;
- L'incremento per l'anno 2020 di € 9.000 delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa

che non sono stati operati incrementi o inserimenti in relazione alle componenti discrezionali previste dai contratti collettivi nazionale del personale non dirigente degli enti locali;
che è garantita la copertura finanziaria con risorse stabili del fondo dell'importo annuo della nuova progressione economica ;

che sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 opera il recupero relativo alla pronuncia n. 39/2016 della Corte dei Conti che, a decorrere dall'anno 2017, è previsto in un periodo di undici anni ricorrendo i presupposti per l'applicazione delle modalità previste dall'articolo 11 comma 1 lett. f) del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017 e come già indicato dall'art.1, comma 15-quater, del decreto legge n.244/2016 convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 27 febbraio 2017, n.19;

che l'ammontare complessivo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019 costituito risulta pari ad € 630.524 al lordo della decurtazione per il recupero conseguente alla pronuncia della Corte dei Conti, oltre alle somme relative a incentivi di progettazione ancora da liquidare, incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D,Lgs n.50/2006 nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e del regolamento in corso di predisposizione e compensi servizio legale che saranno quantificate a consuntivo;

che l'ammontare delle risorse destinate per l'anno 2019 alla retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa sono pari a € 85.800

che viene certificato che le somme di cui sopra trovano capienza nei capitoli n. 1069/1, 1069/2, 1069/4 e 1069/7 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019

INVITA L'ENTE

a procedere alla revisione della consistenza del fondo così costituito nel caso in cui le ipotesi assunte per la sua quantificazione e determinazione subiscano delle modifiche nel corso dell'esercizio, procedendo alla conseguente modifica degli atti adottati e predisposti;

CERTIFICA

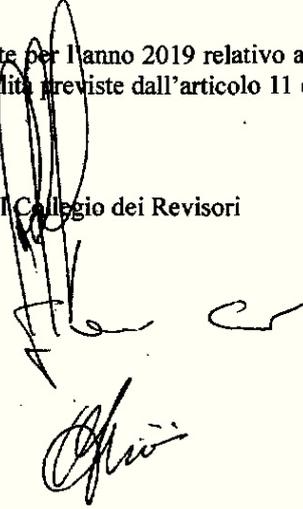
La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

CERTIFICA, inoltre

Che il recupero sul fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2019 relativo alla pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 è di € 40.544 in applicazione delle modalità previste dall'articolo 11 comma 1 lett. f) del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017 (1/11 del debito)

Savona, 16/12/19

Il Collegio dei Revisori

Handwritten signature and stamp of the Collegio dei Revisori. The signature is written in black ink and appears to be 'F. C.' with a large flourish above it. Below the signature is a circular stamp containing the name 'P. M. C.' in a stylized font.



PROVINCIA DI SAVONA



Il Presidente

Classifica 005.002.003/2-2016

Savona, data del protocollo

Alla Sezione Regionale di Controllo
della Corte dei Conti per la Liguria
Viale Brigate Partigiane 2
16129 Genova
Pec: liguria.controllo@corcontecert.it

e p.c. Al dott. Gaio Marzio
Presidente del Collegio dei Revisori del Conti
Pec: marzio.gaio@legalmail.it

Oggetto: Pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n. 39/2016 del 28 gennaio 2016 - Relazione anno 2019.

Con riferimento alla Pronuncia in oggetto, si trasmette la relazione predisposta dal Dirigente del Settore Affari Generali e del Personale.

Con i migliori saluti

Il Presidente
Avvocato Pierangelo Olivieri

PROVINCIA DI SAVONA

Via Sormano, 12 – 17100 Savona
Tel 019 831 31 – Fax 019 831 3269

PEC: protocollo@pec.provincia.savona.it
www.provincia.savona.it

C.F. 00311260095

Riproduzione del documento informatico sottoscritto digitalmente da GIULIA COLANGELO.

Protocollo numero 2020/37985 del 31/07/2020



Settore Affari Generali e del Personale

Savona, data del protocollo

Al Presidente della Provincia
Avv. Pierangelo Olivieri

Al Segretario Direttore Generale
Avv. Giulia Colangelo

Sede

Oggetto: Pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n. 39/2016 del 28 gennaio 2016 - Relazione anno 2019.

Si fa riferimento alla pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n. 39/2016 del 28 gennaio 2016, acquisita agli atti con protocollo n. 22814 del 19 aprile 2016, con cui è stata accertata l'illegittima costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente e per il personale dirigente per gli anni 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla deliberazione n. 76/2016 della medesima Corte dei Conti, occorre informare la suddetta Sezione, nel mese di dicembre di ogni anno, a partire dal 2017, in merito agli effettivi recuperi intervenuti sul fondo, all'eventuale utilizzazione dei risparmi di spesa e all'andamento degli eventuali contenziosi.

Al riguardo, si relaziona quanto segue.

Per quanto attiene all'andamento dei contenziosi, si comunica che i ricorsi RGR 708/2016 e n. 709/2016, proposti da alcuni dipendenti ed ex dipendenti provinciali, già citati nella relazione inviata in data 28 dicembre 2017, protocollo n. 60363, sono da ritenersi conclusi in quanto il TAR Liguria con sentenze n. 614/2017 e n. 615/2017 ne ha dichiarato l'inammissibilità per difetto di giurisdizione del giudice amministrativo, mentre il ricorso RGR n. 672/2016, già indicato nella relazione sopra richiamata del 2017, proposto da alcuni ex dirigenti provinciali, è tutt'ora pendente davanti al TAR Liguria in attesa della fissazione dell'udienza di discussione nel merito.

Con riferimento ai recuperi intervenuti sul fondo dei dipendenti e dei dirigenti, si precisa quanto di seguito indicato.



Fondo risorse decentrate per il personale dipendente non dirigente per l'anno 2019

La somma da recuperare, a partire dall'anno 2017, sul fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente, indicata nella pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 è pari a € 538.206.

Il recupero della somma è previsto in undici annualità in applicazione delle modalità stabilite dall'articolo 11, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e già indicate dall'articolo 1, comma 15-quater del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 27 febbraio 2017, n. 19.

Per l'anno 2019 la somma recuperata direttamente sul fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente è stata pari a € 40.544 (pari a 1/11 del debito).

A conferma dell'applicabilità di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e a dimostrazione delle misure di contenimento della spesa adottate dalla Provincia di Savona, si rimanda alla relazione inviata in 28 dicembre 2017 con nota protocollo n. 60363, con particolare riferimento ai risparmi di spesa derivanti dalle numerose convenzioni stipulate con altri Enti per vari servizi resi dal personale della Provincia, nonché dalla razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Fondo risorse decentrate per il personale dirigente per l'anno 2019

La somma da recuperare, a partire dall'anno 2017, sul fondo delle risorse decentrate del personale dirigente indicata nella pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 è pari a € 540.000.

Il recupero della somma è previsto in misura annuale pari al 25% del fondo stesso in applicazione delle modalità stabilite dall'articolo 11, comma 1, lettera f), e dell'articolo 22, comma 7, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, stante l'esiguo numero di dirigenti in servizio ridotto a 2 unità, mentre le mensilità lavorate dai dirigenti di ruolo e fuori ruolo i cui oneri hanno gravato sul fondo nelle annualità dal 2006 al 2011 sono state 76,81 corrispondenti a 6,40 unità per anno.

Per l'anno 2019 la somma recuperata direttamente sul fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente è di € 37.985 (pari al 25% del Fondo stesso).

Il Dirigente del Settore
Affari Generali e del Personale
(*dott.ssa Marina Ferrara*)